



Servizi alla Comunità Associazione Nazionale Carrozzeri



## A MODENA UN FRONTE COMUNE PER IL RIPRISTINO DELLA LIBERTA' DI SCELTA DEL DANNEGGIATO

La riunione unitaria di Modena è stato un incontro, altamente partecipato, il cui scopo era di elaborare le strategie di azione future dopo gli sventati pericoli di un ritorno alla obbligatorietà della procedura di risarcimento diretto. Il metodo innovativo che ha portato molteplici attori a lavorare fianco a fianco per arginare lo strapotere delle compagnie può essere ricapitolato nei seguenti fattori chiave.

### AZIONE UNITARIA DELLE CATEGORIE E CORRETTA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE

L'azione unitaria delle categorie, forse una prova generale di Rete Imprese Italia, ha consentito una pressione costante ed articolata sul legislatore. E' passato con chiarezza il messaggio che la battaglia per il diritto alla libertà di scelta del danneggiato era una istanza che, lungi dall'essere corporativa, era ampiamente motivata da una sentenza della Corte Costituzionale quale irrinunciabile pietra angolare per riformare il sistema di risarcimento diretto.

### MOBILITAZIONE DEL TERRITORIO E CONTINUO SCAMBIO DI INFORMAZIONI CON I VERTICI DELLE ASSOCIAZIONI

Le categorie artigiane sono state modellate per costruire servizi, consenso e azione sul territorio.



Tale architettura ne ha favorito l'espansione e la capacità di essere importanti attori istituzionali su base locale. Il limite di tale articolazione può essere una certa inerzia nel muoversi celermente quando i problemi si verticalizzano e diventano materia di pressione sul legislatore nazionale. In questo caso l'innovazione importante è che le rappresentanze nazionali, tramite una forte spinta propulsiva di CNA, e quelle territoriali, con il contributo di iniziativa della regione Emilia Romagna, hanno lavorato in costante sinergia. L'opera di pressione sul legislatore è stata ampiamente corroborata da tempestive ed incisive iniziative come l'invio massiccio di fax di protesta al ministro dello Sviluppo Economico e di messaggi posta elettronica ai parlamentari.

### **VALORIZZAZIONE DELLA LIBERA CONOSCENZA DISTRIBUITA**

Altro elemento che può sembrare banale è stato il buon senso di utilizzare tutta la conoscenza complessiva per governare una situazione che, in sede di conversione del decreto incentivi, non era certo promettente. L'ANIA, e, incredibile a dirsi, anche l'ISVAP, premevano per ripristinare l'obbligatorietà della norma e lo stesso Governo aveva formulato un emendamento in tal senso. La capacità, da parte delle associazioni di categoria, di riconoscere qualche limite nel gestire il flusso di

comunicazione, coinvolgere quelli già rodati, non è stato un elemento trascurabile. Avere infatti valorizzato, come epicentro informativo, Blog dedicati come quello del Carroziere e altri è stato un fattore determinante per la libera distribuzione della conoscenza.

La mozione finale di Modena non è il solito rito da consumare per rendere più pomposa e solenne la chiusura di un convegno. E' invece un piano concreto che stimola l'adozione dell'analisi e del metodo di lavoro menzionato. Le compagnie presto torneranno alla carica e bisogna essere pronti a contrastare le probabili, per non dire certe, iniziative tese a ripristinare l'obbligatorietà della procedura di risarcimento diretto.

Una macchina burocratica che, dopo tre anni dal suo primo avvio, ha lasciato i danneggiati in balia delle compagnie senza, peraltro, garantire alcuna riduzione dei prezzi.

Una macchina, quindi, da rottamare al più presto e da sostituire con una procedura che salvaguardi libertà, qualità e sicurezza della riparazione in un contesto di competitività del mercato assicurativo e salvaguardia dei diritti delle Vittime della Strada.

**Stefano Mannacio - Patrocinatore  
Coordinatore Assoprofessioni Emilia Romagna**

# VOTATA UNA MOZIONE UNITARIA

**I partecipanti all'Assemblea osservano che:**

- a più di tre anni dall'entrata in vigore, la procedura di "risarcimento diretto" ha clamorosamente fallito l'obiettivo della riduzione dei premi delle polizze RC Auto;
- al contrario, sono stati registrati continui aumenti dall'entrata in vigore del risarcimento diretto. In particolare, dal 2009 al 2010 si sono registrati aumenti del 15% sui premi delle polizze, con punte del 22% per i ciclomotori e del 30% per i motocicli ; mentre si annunciano da parte dell'ANIA ulteriori aumenti per il 2011;
- l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha avviato una indagine conoscitiva riguardante la procedura del risarcimento diretto e gli assetti concorrenziali del settore RC Auto;
- il funzionamento della camera di compensazione, il sistema dei forfait e dei risarcimenti tra sinistri infragruppo possono costituire causa di una lievitazione dei costi;
- nonostante vi sia una riduzione del tasso di incidentalità, si registra un paradossale aumento della frequenza dei sinistri;
- con il sistema di "risarcimento diretto" i danneggiati sono lasciati in balia delle compagnie assicuratrici nella veste insanabilmente contraddittoria di debitori ed erogatori di risarcimenti;
- il cosiddetto risarcimento " in forma specifica" crea forti turbative alla concorrenza sul mercato della riparazione, intendendo favorire le carrozzerie fiduciarie a danno di quelle indipendenti. Nel perseguire tale obiettivo, le compagnie di assicurazioni tentano - tra l'altro - di svilire la professionalità e lo spirito imprenditoriale delle imprese artigiane attraverso la proposta di convenzioni inaccettabili da tutti i punti di vista;
- la Corte Costituzionale, attraverso una sentenza (n. 180 del 10 giugno 2009) ed una ordinanza (n. 154 del 26 aprile 2010), ha evidenziato la facoltatività della proce-

24 maggio 2010  
Hotel Raffaello  
Modena

Assemblea Unitaria  
Carrozzeri Emilia  
Romagna

**MOZIONE FINALE**



dura di risarcimento diretto;

- in sede di dibattito parlamentare relativo al Decreto incentivi sono stati dichiarati inammissibili vari emendamenti tesi ad introdurre l'obbligatorietà delle procedure del sistema di risarcimento diretto – contraddicendo così la sentenza della Corte Costituzionale testé richiamata - anche grazie al fattivo contributo delle Associazioni di categoria;

### **PREOCCUPATI**

- dal fatto che è presente sui media una campagna dal sapore denigratorio tesa screditare l'operato delle imprese artigiane dell'autoriaparazione

### **CONDIVIDONO**

- l'iniziativa unitaria delle Associazioni nazionali di Categoria di promuovere la presentazione di una proposta di disegno di legge che modifichi l'attuale sistema del risarcimento diretto; proposta centrata su due principi fondamentali:
- 1) l'introduzione della libertà di scelta, qualora lo voglia, del riparatore di fiducia da parte dell'automobilista. Primo passo per il raggiungimento di ciò è l'eliminazione della "Polizza in Forma Specifica";
- 2) la facoltatività del ricorso alle procedure sia nella fase giudiziale che in quella stragiudiziale;
- I carrozzieri emiliano romagnoli vogliono essere tenuti aggiornati sull'iter di questo disegno di Legge

**SI IMPEGNANO**

- a formare un gruppo di lavoro regionale composto dai rappresentanti delle associazioni regionali di categoria ed eventualmente, se interessati, allargato ad esperti in RC auto, patrocinatori, periti assicurativi e associazioni regionali dei consumatori che hanno palesato dubbi sulla procedura di risarcimento diretto, al fine di fornire il proprio contributo di merito alle Associazioni nazionali di categoria nel momento dell'avvio concreto dei lavori del Tavolo politico – proposto da queste ultime ed accolto dal Sottosegretario On. Stefano Saglia – che mira alla elaborazione e sottoscrizione di un Protocollo di intesa tra i diversi attori del mercato dell'autoriparazione, finalizzato a risolvere gli attuali e significativi squilibri esistenti in tale mercato. Almeno un componente del Gruppo di Lavoro, espressione delle Associazioni di Categoria dei Carrozzeri sarebbe opportuno partecipasse al lavoro del Tavolo
- ad affermare il principio di responsabilità e riparazione integrale del danno;
- a promuovere tutte le iniziative per una reale competizione del mercato assicurativo;
- a promuovere la cultura della qualità e della sicurezza nel mercato della riparazione;
- a fornire il proprio e fattivo contributo in merito alla battaglia per la eliminazione delle frodi in campo assicurativo.

**VOTATO E APPROVATO ALL'UNANIMITA  
DALL'ASSEMBLEA.**

